Sicurezza, Bianco: “Dal Governo solo un gran bluff, risorse insufficienti anche a livello locale”

Comunicati Silp - 13/11/2018



Proteste del sindacato di polizia Silp Cgil: 40 dipendenti in meno negli ultimi 4 anno
Sicurezza, Bianco: “Dal Governo solo un gran bluff, risorse insufficienti anche a livello locale”

Treviso - “Sulla sicurezza il ‘Governo del cambiamento’ si sta rivelando il ‘Governo del cambianiente’. I rinforzi promessi nella nostra provincia saranno di gran lunga inferiori rispetto ai pensionamenti già previsti. Se **nel 2014 la Questura di Treviso contava al 291 dipendenti negli ultimi 4 anni sono diminuiti fino a raggiungere oggi i 251: ben 40 dipendenti in meno.** Nel 2018 già 16 pensionamenti e altri 3 entro l'anno. Tutto questo inserito in un contesto, quello della legge di bilancio, che non prevede risorse e novità per i poliziotti, nonostante le promesse e gli annunci”. Non usa mezzi termini **Stefano Bianco**, **segretario provinciale del sindacato di polizia Silp Cgil di Treviso**, che rilancia sul territorio trevigiano la campagna di mobilitazione nazionale con lo slogan #CAMBIAMOLAMANOVRA.

“Le risorse previste dal governo nella legge di bilancio sono sostanzialmente in continuità col passato - afferma il segretario provinciale - e per quel che riguarda le assunzioni si riparte dalle 7.500 nuove unità nel triennio a livello nazionale già programmate e finanziate dalla vecchia manovra”.

“Non solo - aggiunge il sindacalista -, per il nostro contratto di lavoro, che scade a fine anno, gli stanziamenti previsti, che vanno da 1,1 miliardi nel 2019, 1.425 milioni nel 2020 fino a 1.775 milioni nel 2021, permetteranno un modestissimo incremento di stipendio, pari appena a 31 euro lordi per il prossimo anno, 15-20 euro netti. Una miseria. Poi, anche per quel che riguarda il riordino interno delle carriere, che dovrebbe servire a migliorare l’efficienza degli apparati, sono previsti solamente 70 milioni di euro. Cifre irrisorie”.

“Questi sono i motivi - conclude il rappresentante trevigiano del Silp Cgil - per cui in Parlamento la manovra si può e si deve cambiare. Iniziamo dunque un percorso di mobilitazione che coinvolge anche il nostro territorio con l’obiettivo di sensibilizzare i parlamentari locali e l’opinione pubblica”.

Ufficio Stampa